

Il 5x1000 alla UISP per sostenere i diritti nello sport

Pubblicato: Mercoledì 14 Luglio 2021



NOTIZIARIO UISP del 14 luglio 2021

UISP – Il tuo 5x1000 per sostenere i diritti nello sport

Con l'emergenza Covid, la data è stata spostata un po' più in là, e sono gli ultimi giorni in cui è possibile fare la **propria scelta per devolvere il 5x1000**. Donare attraverso questo strumento significa dare concretezza al principio di sussidiarietà orizzontale in modo volontario e consapevole.

Uisp, come ente che opera nell'ambito del non profit della promozione sportiva e sociale **può beneficiare di questo tipo di sostegno**. In particolare dopo l'emergenza che abbiamo vissuto negli ultimi mesi, e da cui stiamo uscendo a fatica e a piccoli passi, crediamo che lo sport sia un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale. Attraverso lo sport, **Uisp si muove a 360 gradi come l'associazione delle "attività sostenibili"** per migliorare il mondo, il nostro paese e la società nella quale viviamo.

Per devolvere il 5 X 1000 all'Uisp è **sufficiente compilare la scheda sul Modello 730 o Redditi (ex Unico)**, apponendo la propria firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed indicando il codice fiscale dell'Uisp: **97029170582**.

PATTINAGGIO – Roller fest: quando lo sport è valore sociale

Grande energia e forte adrenalina sono parole chiave dello sport Uisp, che da settimane ha ripreso pienamente le sue attività su tutto il territorio nazionale, attraverso l'impegno dei vari comitati regionali e le iniziative sparse in tutta Italia.

Dopo mesi di pausa in seguito alla pandemia da Coronavirus, anche il **settore pattinaggio** si è rimesso in moto e **“Uisp Roller Fest”** ha lanciato un primo, forte e deciso segnale di ripartenza. L'evento è **iniziato il 6 luglio, terminerà il 31**, e vedrà in campo oltre **3.500 atleti da 13 regioni**, 264 società sportive, 50 volontari al lavoro. 26 giorni di gare in totale sicurezza che si divideranno tra il Centro Pederzini di **Calderara di Reno** (Bologna) per le gare di libero e il Palapilastro di **Bologna** per quelle della specialità obbligatori.

«Siamo molto soddisfatti, **stanchi ma soddisfatti** – dice Luca Bassetto, responsabile nazionale Pattinaggio Uisp – **È un'esperienza totalmente nuova** perché gestire una manifestazione in periodo di Covid è molto difficile: far quadrare il minor disagio possibile per i partecipanti con i grandi numeri della manifestazione è estremamente impegnativo per gli atleti e le atlete, i loro allenatori, i giudici, i dirigenti e tutti i volontari. Ne approfitto per ringraziare tutti. C'è **una gran voglia di tornare in pista** per esibirsi e gareggiare. C'è l'esigenza di tornare a far festa, stare insieme e dimostrare allegria pattinando. Uisp sta dimostrando che cosa significa essere a disposizione per la ripartenza dello sport».

La **palestra di Calderara di Reno**, hub vaccinale in piena emergenza Covid, è ritornata ora ad **assolvere la sua vecchia funzione**, accogliendo nuovamente gli atleti su pattini a rotelle in una cornice che sa finalmente di normalità.

CALCIO – La formazione al centro per ripartire al meglio

Palla al centro, si riparte. È la vigilia di una **nuova stagione per il calcio sociale e per tutti gli atleti Uisp**. Le attese sono grandi, il lavoro da fare è enorme, ma non manca ottimismo: uscire definitivamente e progressivamente dal tunnel della pandemia.

«Abbiamo affrontato un periodo davvero duro», dice **Alessandro Baldi**, responsabile nazionale Sda Uisp Calcio, confermato nell'incarico dal Consiglio nazionale Uisp dello scorso 26 giugno.

«L'obiettivo Uisp è quello di **avvicinare il più possibile il nostro calcio alle esigenze dei nostri soci**, per contribuire in tutti i modi a far ripartire le attività del territorio. A malincuore abbiamo deciso **di non svolgere le Finali nazionali 2021**, per venire incontro alle società rimaste ferme per molto tempo, sempre però con la **speranza che il 2022** ci porti anche la possibilità di disputare le Finali nazionali con molte più squadre rispetto al passato».

Per questo il periodo di pausa imposto dal Covid è diventato soprattutto un momento di **formazione, per dirigenti e arbitri in primis**: per dare la possibilità di ripartire con la bussola dei valori Uisp puntata nella giusta direzione. Quella del futuro. (*Redazione Uisp Nazionale*)

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli su VareseNews

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it